Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — Roma — Venerdì 10 novembre — Numero 263

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30
All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 60; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re con decreto del 5 novembre 1922, su proposta di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, si è compiaciuto nominare senatore del Regno il prof Giovanni Gentile.

LEGGI E DECRETI

Il numero 1392 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i Regi decreti-legge 4 gennaio 1920, n. 1, che reca provvedimenti provvisori per mitigare le difficoltà dei cittadini e dei viaggiatori riguardo agli alloggi; 15 febbraio 1920, n. 147, col quale si dispone che le attribuzioni conferite col Regio decreto 4 gennaio 1920, n. 1, ai commissari del Governo per gli alloggi siano estese ai Comuni prossimi alle città nelle quali vennero istituiti; 18 aprile 1920, n. 475, concernente le attribuzioni dei commissari stessi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — PEANO — TEOFILO ROSSI — LUIGI ROSSI — LANZA DI SCALEA — DE VITO — RICCIO

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

Il numero 1469 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai territori della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina annessi al Regno in dipendenza delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778, sono estese tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti nel Regno, relative alla imposta sugli spiriti, con le modificazioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

L'accertamento dello spirito in base alla produttività dei lambicchi viene concesso in via transitoria, anche nei riguardi di quelle fabbriche che non soddisfacciano alle condizioni di cui al n. 3 della tabella *A* annessa alla legge 8 giugno 1913, n. 572, ma nelle quali gli apparecchi non si prestino all'applicazione del misuratore meccanico.

Tale concessione potrà durare fino a tutto l'anno 1924

Art. 3.

Non è più permessa la produzione di acquavite per uso domestico in esenzione da tassa. Però ai possessori di apparecchi di distillazione che, in base a disposizioni del cessato regime, godevano dell'esenzione alla data di pubblicazione del presente decreto, è accordato, per un periodo di due anni, l'abbuono di metà della imposta prevista dall'art. 1 del Regio decreto-legge 21 agosto 1921, n. 1165, limitatamente alla quantità di prodotto per la quale l'esenzione era concessa.

Art. 4.

Tutte le funzioni che, giusta il regolamento approvato col R. decreto 25 novembre 1909, n. 762, sono demandate nel Regno alle Intendenze di finanza, sono esercitate nei territori annessi dalle autorità provinciali di finanza e possono essere da queste delegate, previa autorizzazione ministeriale, alle autorità di prima istanza.

In luogo degli Uffici indicati alle lettere *F* e *G* dell'art. 86 del regolamento suddetto e fino a quando gli uffici stessi non saranno istituiti nelle nuove Provincie, il rilascio delle bollette di legittimazione pel trasporto degli spiriti, sarà effettuato dagli Uffici delle imposte.

Fino a quando non siano istituiti nelle nuove Provincie gli Uffici tecnici di finanza, con le funzioni speciali ad essi demandate pel vecchio territorio del Regno, le funzioni stesse saranno esercitate dagli Uffici finanziari attualmente esistenti o da funzionari dei ruoli tecnici del Regno colà distaccati, secondo le norme da stabilirsi con decreto Ministeriale.

Art. 5.

Ogni disposizione diversa o contraria a quelle contenute nel presente decreto di estensione è abrogata e particolarmente sono abrogate le disposizioni concernenti la imposta sugli spiriti contenuta nella legge 20 giugno 1888 (B. L. I., n. 95) nell'Ordinanza imperiale 17 luglio 1899 (B. L. I., n. 120, parte II) e nel dispaccio del Ministero delle finanze 21 luglio 1899 (B. L. I., n. 130).

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, per quanto riguarda la misura della tassa dovuta a norma delle disposizioni degli articoli 1 e 3 del presente decreto.

Le altre disposizioni estese dovranno essere completamente applicate entro il periodo di due mesi dalla pubblicazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 ottobre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — BERTONE.

Visto, il guardasigilli: OVIGLIO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto:

N. 1369. Regio decreto 4 settembre 1922, col quale sulla proposta del ministro dell'interno la scuola convitto per infermiere professionali Regina Elena, in Roma, viene eretta in Ente morale ed approvato lo statuto organico relativo.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 3 novembre 1922, sul decreto che proroga i poteri dei Regi commissari straordinari di Bussero, Gessate e Pesaro.

SIRE!

La gestione straordinaria dei comuni di Bussero Gessate e Pesaro non ha potuto ancora condurre a termine la sistemazione delle finanze e dei servizi comunali.

E poichè, d'altra parte, le attuali condizioni dell'ordine pubblico non consentono di procedere alla convocazione dei comizi, mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto, che proroga di tre mesi i poteri dei Regi commissari di detti Comuni.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti i Nostri precedenti decreti con i quali vennero disciolti i Consigli comunali di Bussero, Gessate e Pesaro;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione dei suddetti Consigli comunali, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BENITO MUSSOLINI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieti di esportazione

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Gambassi, in provincia di Firenze, è stato, con decreto del 3 novembre 1922, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 10 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Monticello d'Alba e Vezza di Alba, in provincia di Cuneo, è stato, con decreto dell'8 novembre 1922, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del regolamento 13 giugno 1918.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di artiglieria.
(Ruolo combattente).

Con R. decreto del 20 settembre 1922:

Capitani.

Landini Romeo, capitano, in aspettativa dal 14 aprile 1921, per motivi speciali, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 14 ottobre 1922.

Scoffone Emilio, capitano, in aspettativa dal 16 ottobre 1921, per motivi speciali, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 16 ottobre 1922.

Bagnoli Guido, capitano, collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali

Tenenti.

Con R. decreto del 13 agosto 1922:

Mosca Luigi, tenente, collocato a disposizione Ministero colonie per incarico civile in Eritrea

Arma del genio.

Tenenti.

Con R. decreto del 20 settembre 1922:

Iovine Giuseppe, tenente, collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali di sussistenza

Capitani.

Con R. decreto del 9 settembre 1922:

Visca Romualdo, capitano sussistenza, collocato, in seguito a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali, dal 16 settembre 1922.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Maggiori

Con R. decreto del 21 agosto 1922:

Mazzarino cav. Guido, maggiore amministrazione, promosso tenente colonnello, con anzianità 29 giugno 1922 e decorrenza per gli assegni dal 1° luglio 1922.

Capitani

Con R. decreto dell'8 settembre 1922:

Grassi Pietro, capitano amministrazione, in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 15 febbraio 1922, l'aspettativa di cui sopra è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Bartocci Mio Angelo, capitano amministrazione, l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Boccali Leone, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, la decorrenza dell'aspettativa stessa è portata dal 5 giugno 1922 al 18 luglio 1922.

Con R. decreto del 20 settembre 1922:

Chiapetti Achille, capitano amministrazione, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo dal 10 agosto 1922.

Tenenti

Con R. decreto dell'8 settembre 1921:

Chiarelli Raffaele, tenente amministrazione, promosso capitano con anzianità assoluta 29 giugno 1922 e decorrenza assegni dal 1° luglio 1922.

CORPO VETERINARIO MILITARE.

Capitani

Con R. decreto del 20 settembre 1922:

Neri Giuseppe, capitano veterinario, collocato, a sua domanda, in aspettativa per moti i speciali.

IMPIEGATI CIVILI

Amministrazione centrale della guerra.

Personale amministrativo.

Con Regi decreti del 23 febbraio e 6 aprile 1922:

I seguenti direttori generali avendo raggiunto i limiti di età o di servizio sono collocati a riposo dal 1° aprile 1922.

Freddi gr. uff. Augusto — Barale gr. uff. Ergilio Carlo.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 10 agosto 1922.

Brizio cav. Gennaro, ragioniere geometra, collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, dal 1° settembre 1922, con l'annuo assegno di L. 4500 e con l'assegno temporaneo mensile di L. 80.

Con R. decreto del 25 settembre 1922:

De Witt prof. arch. cav. Domenico, ragioniere geometra del genio, collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, dal 16 settembre 1922, con l'annuo assegno di L. 4500 e con l'assegno temporaneo mensile di L. 80.

Archivisti ed applicati
delle amministrazioni militari dipendenti.

Con R. decreto del 15 settembre 1922:

Punzo cav. Antonio, archivista, collocato in aspettativa per infermità dal 16 settembre 1922, con l'assegno annuo di lire 4000.

Carlini Agostino, archivista, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° maggio 1922, richiamato in servizio dal 16 agosto 1922.

Poerio Luigi, archivista, il R. decreto 9 luglio 1921 è modificato nel senso che l'anzidetto debba intendersi richiamato in servizio dall'8 giugno 1922.

Con R. decreto del 29 agosto 1922:

Chiafante Giuseppe, sottufficiale del R. esercito, nominato applicato delle Amministrazioni militari dipendenti, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Primi ufficiali d'ordine e ufficiali d'ordine
dei magazzini militari.

Con R. decreto del 29 agosto 1922:

Lamendola Francesco, sottufficiale nel R. esercito, nominato ufficiale d'ordine dei magazzini militari con anzianità 1° settembre 1921 e con lo stipendio annuo di L. 3000.

UFFICIALI IN CONGEDO
UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA.

Arma dei carabinieri Reali

Capitani

Con R. decreto del 9 febbraio 1922

Del Brocco Emilio, capitano, collocato a riposo dal 10 febbraio 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

Tenenti

Con R. decreto del 18 giugno 1922:

Cappelli Cesare, tenente, collocato a riposo dal 19 giugno 1922, per anzianità di servizio, ed inserito nella riserva

Arma di fanteria.

Colonnelli

Con R. decreto del 9 febbraio 1922:

Pastorini cav. Ferruccio, colonnello, collocato a riposo dal 10 febbraio 1922, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

MINISTERO per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 7 novembre 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	158 97	Dinari	—
Londra	108 16	Corone jugoslave	—
Svizzera	445 87	Belgio	148 —
Spagna	369 16	Olanda	9 60
Berlino	0 33	Pesos oro	—
Vienna	0 03	Pesos carta	—
Praga	78 —	New York	24 23

Oro 467 52

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	75 07	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	83 89	—

Corso medio dei cambi
del giorno 8 novembre 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	148 61	Dinari	—
Londra	105 95	Corone jugoslave	—
Svizzera	435 45	Belgio	138 88
Spagna	—	Olanda	9 30
Berlino	0 289	Pesos oro	19 47
Vienna	0 03	Pesos carta	8 56
Praga	76 50	New York	23 91

Oro 461 36

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3 50 % netto (1906)	75 56	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	84 23	—

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 39 dal 25 settembre al 1° ottobre 1922

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.				
Bari delle Puglie	Bari	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
»	Treviglio	—	1	—	1
Brescia	Brescia	—	2	—	2
»	Chiari	—	1	—	1
Cagliari	Oristano	1	—	1	2
Catanzaro	Cotrone	1	1	6	1
Cosenza	Castrovillari	—	1	—	1
Cremona	Cremona	1	—	1	—
Cuneo	Mondovì	—	1	—	1
Firenze	Firenze	—	1	—	1
Lucca	Lucca	—	1	—	1
Messina	Messina	—	1	—	1
Perugia	Spoleto	—	1	—	1
»	Terni	—	1	—	1
Pisa	Pisa	—	1	—	1
Potenza	Matera	—	1	—	1
Reggio Calabria	Gerace Marina	1	—	1	—
»	Palmi	—	2	—	6
»	Reggio Calabria	2	—	2	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1	—	1
Roma	Frosinone	1	—	1	—
»	Roma	4	—	4	—
»	Velletri	1	—	1	—
Salerno	Sala Consilina	1	—	1	—
Sassari (a)	Ozieri	—	3	—	3
Torino	Torino	—	1	—	1
Trapani	Alcamo	—	1	—	1
Udine (a)	Udine	—	2	—	4
		15	26	18	31

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Carbonchio sintomatico				
Campobasso	Isernia	—	1	—	1
»	Larino	—	1	—	1
Ferrara	Ferrara	—	2	—	2
Porto Maurizio	San Remo	—	1	—	1
Roma	Roma	2	—	2	—
Sassari	Alghero	—	1	—	1
Torino	Torino	—	2	—	2
		2	8	2	8
	Afta epizootica				
Ancona	Ancona	—	1	—	1
Belluno	Belluno	3	—	3	—
»	Feltre	2	—	3	1
Benevento	Benevento	1	—	5	—
Bergamo	Bergamo	2	—	2	—
»	Treviglio	2	—	2	—
Bologna	Imola	1	—	5	—
Brescia	Breno	1	—	1	—
»	Brescia	3	—	3	—
»	Chiari	3	—	4	—
»	Salò	1	—	1	—
»	Verolanova	1	—	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	—	1	—	1
Catanzaro	Catanzaro	2	1	4	2
Como	Lecco	—	1	—	1
Cremona	Cremona	1	1	1	1
Cuneo	Cuneo	1	—	3	—
Ferrara	Ferrara	—	1	—	1
Girgenti (a)	Girgenti	1	—	1	—
Messina	Mistretta	—	1	—	1
Milano	Lodi	—	1	—	1
»	Milano	—	2	—	2
Padova	Padova	2	1	2	1
Palermo	Termini Imerese	—	2	—	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti – rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti – nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti – rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Pavia	Mortara	—	1	—	1
»	Pavia	—	1	—	1
»	Voghera	—	1	—	4
Reggio Calabria	Gerace Marina	3	—	5	—
Roma	Frosinone	3	—	3	—
»	Roma	1	—	1	—
»	Velletri	5	—	5	—
Sondrio	Sondrio	2	—	5	1
Torino	Ivrea	1	—	1	—
»	Pinerolo	1	—	1	—
Trapani	Mazara del Valle	—	1	—	1
Venezia	Venezia	5	3	9	4
Verona	Verona	1	—	2	—
Vicenza	Vicenza	1	2	1	2
		50	22	75	31

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni – rimasti	Comuni – nuovi	Stalle – rimasti	Stalle – nuovi
Malattie infettive dei suini					
Ancona	Ancona	—	3	—	5
Arezzo	Arezzo	4	1	12	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2	—	2	—
»	Fermo	2	—	21	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	7	—
Belluno	Belluno	—	2	—	3
»	Feltre	1	—	1	1
Benevento	Benevento	1	—	3	—
Bologna	Bologna	1	1	1	1
Campobasso	Campobasso	—	1	—	1
Catanzaro	Monteleone di Cal.	1	—	1	—
Cremona	Casalmaggiore	—	1	—	1
Ferrara	Ferrara	4	—	12	—
Lecce	Brindisi	—	1	—	1
Macerata	Macerata	—	5	—	16
Mantova	Mantova	1	2	3	4
Pesaro e Urbino	Urbino	2	—	2	—
Potenza	Melfi	1	—	2	—
Reggio Calabr.	Gerace Marina	1	—	2	—
Roma	Viterbo	1	—	1	—
Sassari (a)	Ozieri	—	1	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni – rimasti	Comuni – nuovi	Stalle – rimasti	Stalle – nuovi
Segue Malattie infettive dei suini.					
Siena	Siena	2	—	10	—
Torino	Torino	—	1	—	1
Udine (a)	Udine	—	4	—	7
Venezia	Venezia	1	—	2	—
		26	23	82	44

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni – rimasti	Comuni – nuovi	Stalle – rimasti	Stalle – nuovi
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Aquila degli Abr.	Avezzano	1	—	1	—
»	Sulmona	2	—	2	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	3	—
Bari delle P.	Barletta	1	—	1	—
Campobasso	Campobasso	1	—	1	—
»	Isernia	1	—	1	—
Potenza	Potenza	1	—	2	—
Roma	Viterbo	1	—	1	—
		9	—	12	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni – rimasti	Comuni – nuovi	Stalle – rimasti	Stalle – nuovi
Rogna.					
Aquila degli Ab.	Aquila degli Abr.	2	—	2	—
»	Avezzano	1	1	1	1
Avellino	Avellino	3	—	5	—
»	S. Angelo dei Lom.	2	—	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	2	—	15	—
Macerata	Camerino	3	—	11	—
Perugia	Foligno	1	—	5	—
»	Spoleto	2	—	2	—
Potenza	Melfi	1	—	1	—
Roma	Roma	2	—	3	—
»	Viterbo	2	—	2	—
		21	1	48	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni – rimasti	Comuni – nuovi	Stalle – rimasti	Stalle – nuovi
Morva					
Bergamo	Bergamo	2	—	4	1
Como	Como	—	1	—	1
Genova	Genova	1	—	1	—
Rovigo (b)	Rovigo	—	1	—	1
		3	2	5	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Farcino criptococcico					
Avellino	Avellino	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	3	—	3	—
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	1	—
Girgenti (a)	Bivona	1	—	1	—
»	Girgenti	4	—	10	—
Lecce	Lecce	—	1	—	1
Napoli (a)	Casoria	2	—	2	
»	Castellammare di S.	1	—	1	—
»	Napoli	4	—	26	1
»	Pozzuoli	1	—	1	—
Palermo	Palermo	1	—	76	—
»	Termini Imerese	—	1	—	1
Salerno	Salerno	1	—	1	—
Siracusa (a)	Siracusa	2	—	13	—
		23	2	137	3
Vaiuolo ovino					
Aquila degli Ab.	Aquila	15	—	35	—
»	Avezzano	12	—	43	4
»	Sulmona	12	1	33	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2	—	3	2
Avellino	S. Angelo dei Lom.	4	—	4	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	2	—	2	—
Campobasso	Campobasso	2	—	6	1
»	Isernia	3	—	5	—
»	Larino	1	—	1	—
Caserta	Piedimonte d'Alife	—	1	—	1
Potenza	Lagonegro	1	—	1	—
»	Melfi	3	1	5	1
»	Potenza	—	1	—	3
		58	4	139	13
Influenza del cavallo					
Caltanissetta	Piazza Armerina	1	—	11	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Rabbia					
Ancona	Ancona	1	1	1	4
Bari delle Pug. (b)	Bari	2	—	4	—
Belluno	Feltre	—	1	—	1
Benevento	Benevento	—	1	—	1
Bergamo	Treviglio	—	2	—	4
Caltanissetta	Terranuova di Sic.	—	1	—	1
Como	Como	1	1	2	1
»	Varese	2	—	2	—
Ferrara	Ferrara	—	1	—	1
Firenze	Firenze	—	1	—	1
Macerata	Macerata	—	1	—	1
Milano	Milano	—	1	—	2
Napoli (a)	Napoli	1	1	3	2
Padova	Padova	—	1	—	1
Palermo	Palermo	1	—	9	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	1	—	1	—
Pisa	Volterra	—	1	—	1
Ravenna (b)	Faenza	1	—	1	—
	Ravenna	1	—	2	—
Sassari (a)	Sassari	—	1	—	1
Siracusa (a) (b)	Modica	—	2	—	2
Torino	Torino	—	2	—	2
Verona	Verona	—	1	—	1
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		10	21	25	28
Morbo coitale maligno					
Bergamo	Treviglio	6	—	22	—
Pisa	Volterra	1	—	1	—
		7	—	23	—
Tubercolosi bovina					
Catanzaro	Cotrone	—	1	—	1
Colera dei polli					
Ancona	Ancona	—	1	—	
Benevento	S. Bartolomeo in G.	1	—	1	—
Ferrara	Ferrara	1	—	2	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	1		10	—
		3	1	13	6

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	22	39	52
Carbonchio sintomatico	6	10	10
Afta epizootica	23	72	105
Malattie infettive dei suini	23	49	176
Morva	4	5	8
Farcino criptococcico	9	25	140
Rabbia	22	32	53
Rogna	7	22	49
Agalassia contagiosa delle capre o delle pecore	6	9	12
Vaiuolo ovino	7	62	152
Morbo coitale maligno	2	7	23
Influenza del cavallo	1	1	11
Tubercolosi bovina	1	1	1
Colera dei polli	4	4	19

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente

(b) Malattia sospetta.

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dall'11 al 17 settembre 1922.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO politico	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Carbonchio ematico				
Dalmazia	Zara	—	1	—	2
	Afta epizootica				
Venezia Giulia	Gorizia	1	—	7	—
»	Monfalcone	2	—	2	—
Venezia Triden.	Borgo	2	—	3	—
»	Cavalese	7	1	19	1
»	Primiero	2	—	2	—
»	Rovereto	2	—	4	—
		16	1	37	1
	Malattie infettive dei suini				
Venezia Giulia	Capodistria	2	1	4	
»	Gradisca	1	1	1	
»	Monfalcone	2	—	4	—
»	Parenzo	—	1	—	
»	Pisino	3	—	11	
»	Sesana	1	1	1	
»	Volosca	1	—	4	—
Venezia Trident.	Bolzano	—	4	—	
»	Cles	4	1	5	
»	Megano	1	—	1	—
»	Rovereto	2	—	2	—
»	Trento	2	—	2	—
		19	9	35	10
	Rabbia				
Venezia Trident.	Tione	—	1	—	1
»	Trento	1	—	1	—
		1	1	1	1
	Rogna				
Venezia Giulia	Capodistria	2	—	2	—
»	Pisino	1	—	1	—
Venezia Trident.	Cavalese	1	—	1	—
		4	—	4	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle stalle
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	1	1	2
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Afta epizootica	6	17	38
Malattie infettive dei suini	12	28	50
Rabbia	2	2	2
Rogna	3	4	4
Colera dei polli	—	—	—

Direttore: DARIO PERUZY — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, gerente